

# Godia

**Il Giornale  
dell'Arredamento**

ISSN : 0393-4500  
Anno 28  
numero 4  
Aprile 2009  
€ 5,00

Spedizione in a.p. - 45% art. 2  
comma 20/b legge 662/96  
filiale di Milano

Periodico di attualità  
e informazione  
per la commercializzazione  
del mobile di design

Rima Editrice  
20126 Milano  
Viale Sarca 243  
Tel. +39 02 66103539 r.a.  
Fax +39 02 66103558  
[www.rimaedit.it](http://www.rimaedit.it)  
e-mail: [rima@rimaedit.it](mailto:rima@rimaedit.it)  
[redazione@rimaedit.it](mailto:redazione@rimaedit.it)

In caso di mancata consegna  
restituire al mittente che si impegna  
a pagare la relativa tassa.

# Salon

# o

**D**opo il successo della prima edizione nel 2007, l'Istituto Italiano del Rame premia i vincitori del secondo concorso **"Il Rame e la Casa"** per l'ideazione e la progettazione di oggetti in rame e sue leghe.

Alla sua seconda edizione, "Il Rame e la Casa" è già diventato un appuntamento di richiamo internazionale per il mondo del progetto, ottenendo un'adesione ancora più ampia da parte di professionisti e studenti, italiani e stranieri.

Il concorso si è rivolto infatti a giovani architetti e designer, nonché ad allievi di scuole superiori di grafica, arredamento, design e facoltà di architettura. La giuria, composta da Marco Romanelli, Beppe Finessi ed Emilio Nanni, ha riscontrato una partecipazione significativa, non soltanto dal punto di vista numerico, ma soprattutto sotto il profilo della qualità dei progetti.

Tra questi sono emerse soluzioni in grado di superare alcuni stereotipi formali legati al materiale rame per giungere ad immagini e funzioni innovative, significativamente connesse, non solo al mondo del design, ma anche alle più aggiornate ricerche in campo artistico.

Si aprono così, per questo materiale antichissimo,

strade nuove nella contemporaneità. Per la categoria professionisti, il **primo premio** è stato assegnato ad Odoardo Fioravanti, Paolo Giacomazzi e Tommaso Caldera, (Odoardo Fioravanti Design Studio), con il progetto "Verderame". Aggiudicato ex aequo il **secondo premio**, per gli architetti Giulia De Noto e Giovanni D'Amico, (Ded'a Studio) con "Stickher" e per l'architetto francese Vincent Carmet con "Ramure". Degni di **menzione** il designer Massimo Ciafrei (Internosei) con "Urban Signs" ed il designer olandese Jeroen Van Laarhoven con "Stove M1".

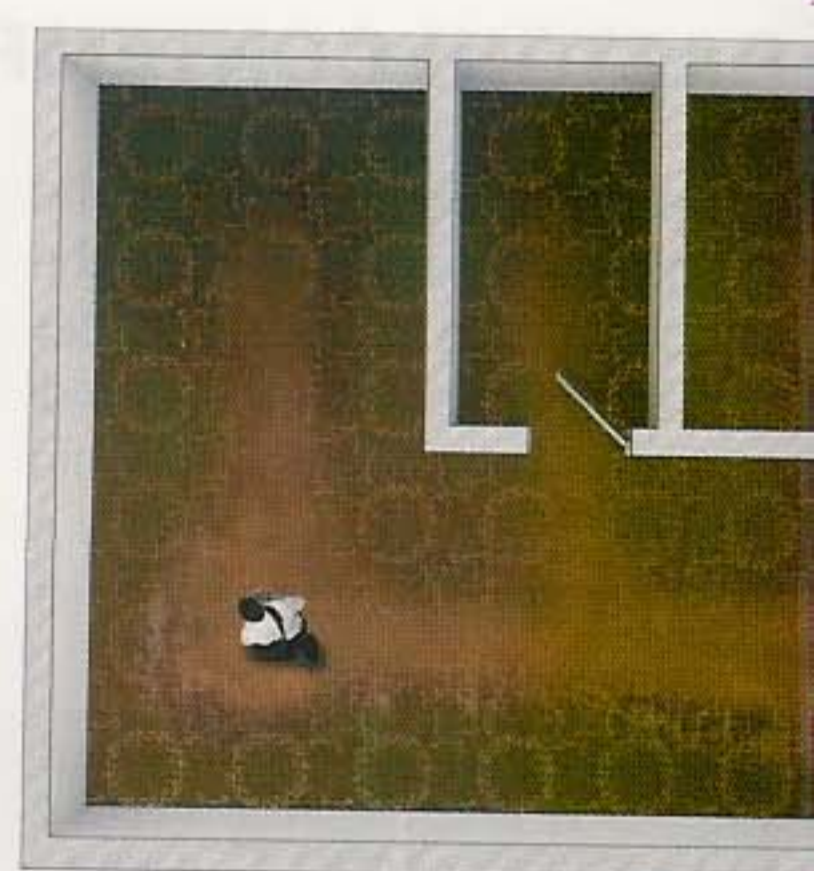
Per la **categoria studenti**, ha ricevuto il primo premio il gruppo composto da Sébastien Fraisse, Marion Lavedeau e Caroline Leplae, studenti dell'E-SAAB (École Supérieure d'Arts Appliqués de Bourgogne) di Nevers in Francia, che hanno ideato "Healthy Roots".

Menzionati i progetti di Alessandra Risoluti, studentessa all'ISIA (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche) di Roma, per "Omme" e Jean-Baptiste Ricatte, iscritto all'E-SAD (École Supérieure des Arts Décoratifs) di Strasburgo, per "Time's reflect".

[www.iir.it](http://www.iir.it)



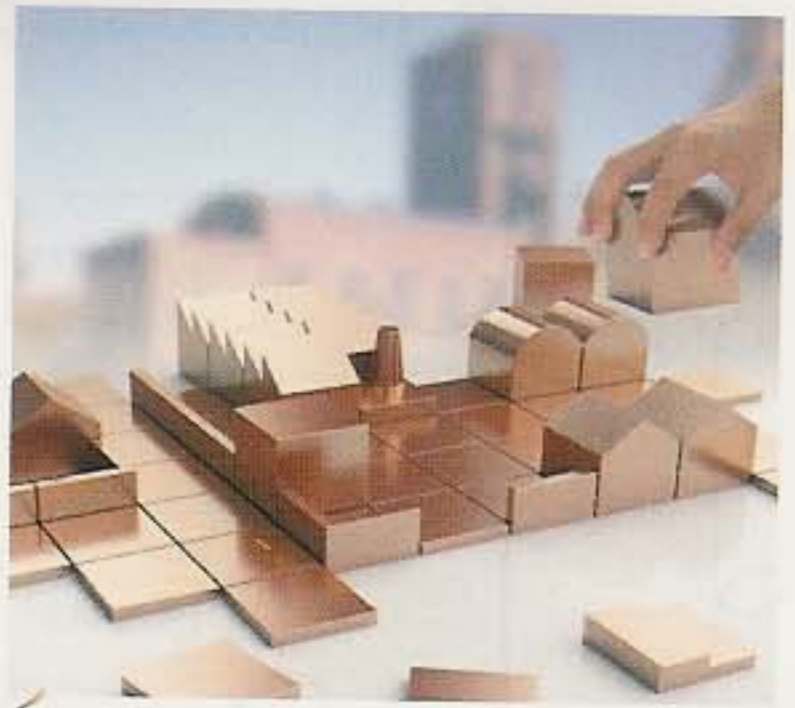
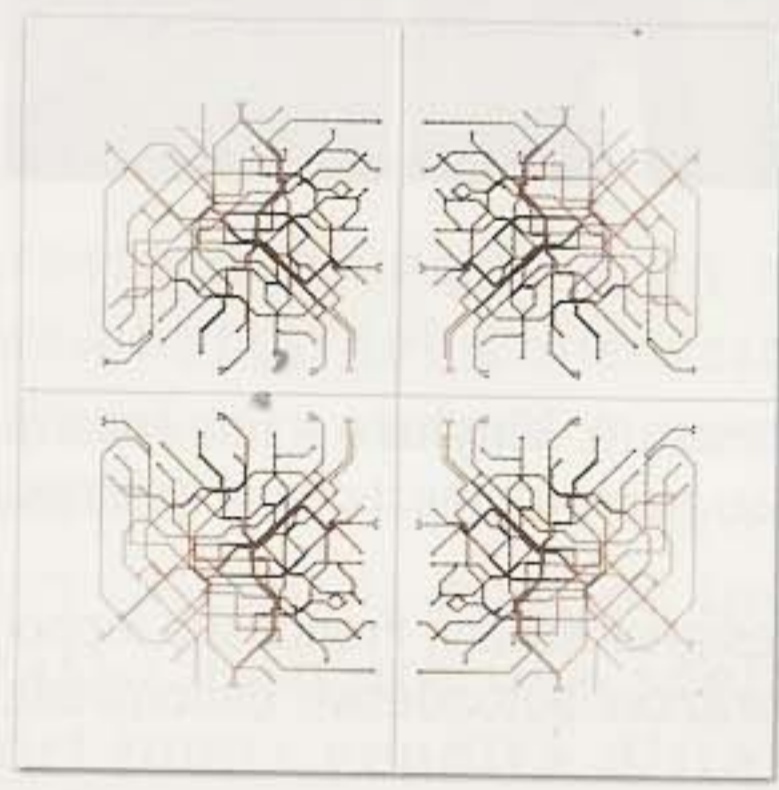
**1° premio, "Verderame"**



**2° premio, "Stickher"**



**2° premio, "Ramure"**



**menzione, "Urban sign" e "Stove M1"**



**1° premio studenti, "Healthy Roots"**